

D.d.s. 15 gennaio 2014 - n. 154

Programma integrato di intervento denominato "Cremona City Hub" in comune di Cremona. Proponenti: comune di Cremona e AEM Cremona s.p.a.. Verifica di assoggettabilità alla valutazione d'impatto ambientale, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VALUTAZIONE DI IMPATTO
AMBIENTALE

OMISSIS

DECRETA

1. di escludere dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010, il Programma Integrato di Intervento denominato «Cremona City Hub» in Comune di Cremona, secondo la soluzione progettuale prospettata negli elaborati depositati dai Proponenti Comune di Cremona e di AEM Cremona s.p.a. a condizione che siano ottemperate le prescrizioni - che dovranno essere espressamente recepite nei successivi iter e provvedimenti di autorizzazione e approvazione del progetto stesso - contenute nel capitolo 9 della Relazione Istruttoria - Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (*omissis*);

2. di demandare al tavolo di analisi delle ricadute ambientali del Programma Integrato di Intervento di cui al paragrafo 9.8.1 della Relazione Istruttoria - Allegato A (*omissis*), coordinato dal Comune di Cremona e con la partecipazione di ARPA, la verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni del provvedimento, della corretta esecuzione delle attività di monitoraggio ambientale nelle fasi ante e post operam e di realizzazione degli interventi;

3. di trasmettere copia del presente decreto a Comune di Cremona e a AEM Cremona s.p.a.;

4. di informare contestualmente i seguenti soggetti dell'avvenuta decisione finale e delle modalità di reperimento della stessa: Provincia di Cremona; ARPA Lombardia;

5. di provvedere alla pubblicazione sul BURL della sola parte dispositiva del presente decreto;

6. di provvedere altresì alla pubblicazione del testo integrale del decreto e della Relazione Istruttoria, parte integrante e sostanziale, sul sito web della Regione Lombardia www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/;

7. contro il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Il dirigente
Filippo Dadone